

1. Nessuno di noi ignora quanta e quale influenza abbia avuto la civiltà greca su quella romana. - 2. Non sempre l'uomo conosce da quali cause sono determinati alcuni fenomeni. - 3. Ignorare che cosa è avvenuto prima che tu sia nato, questo significa rimanere sempre fanciullo. - 4. La ragione insegna agli uomini che cosa essi debbano fare e che cosa debbano evitare. - 5. Non tanto importa da chi tu sia nato o chi sia stato, quanto chi tu sia. - 6. Il poeta Orazio era solito andare a zonzo per il mercato, domandando quanto costavano le granaglie e le verdure. - 7. I Troiani chiedevano a Sinone chi egli fosse e di quale stirpe nato. - 8. Non so se dagli dèi sia stato dato agli uomini un dono più bello dell'amicizia. - 9. Chi non sa quant'è bella la libertà può anche rassegnarsi a vivere in schiavitù. - 10. È opportuno che, prima di decidere, si rifletta a lungo che cosa sia più giusto fare. - 11. Non si è mai saputo per quale colpa il poeta latino Ovidio sia stato mandato in esilio. - 12. Non è stato appurato dagli studiosi dove Omero nacque, quando visse e addirittura se è mai esistito.

6. Vi domando se non sia noto a tutti che la superficie della luna è molte volte più piccola di quella della terra e di quella del sole. - 7. Omero racconta che Ulisse era incerto se dovesse pregare Nausica rimanendo lontano da lei o correrle vicino e abbracciarle le ginocchia. - 8. È a tutti noto che si è a lungo discusso in passato se poeti si nasce o se si diventa tali con lo studio e con l'arte; ma – se devo dire quel che penso – mi sembra che la questione sia mal posta.

1. Si narra che la Sfinge, che sedeva appollaiata su una colonna presso la città di Tebe, chiedesse ai passanti qual è l'essere vivente che al mattino cammina con quattro gambe, a mezzogiorno con due, la sera con tre. - 2. Diciamo che è un disonesto chi nega d'aver ricevuto una somma di denaro che ha in realtà già riscosso. - 3. Nel Vangelo si legge che Dio, che conosce le nostre azioni e scruta i nostri pensieri, è il solo giudice che dobbiamo temere. - 4. Dice il proverbio che l'asino, dove è cascato una volta, non casca una seconda. - 5. Chiunque tu sia, ovunque tu sia, ricordati che ogni uomo è tuo fratello. - 6. Il poeta Ennio affermava che non dev'essere pianta la morte a cui segue l'immortalità. - 7. Epicuro, che fu un grande filosofo greco, sostenne che, quando l'uomo muore, la sua anima, che è composta di atomi materiali, muore con lui. - 8. Il giudice ordinò di espellere dall'aula del tribunale tutti i presenti che mormoravano. - 9. Esiodo, nel poemetto intitolato *Le opere e i giorni*, insegna in quale stagione si debba intraprendere un determinato lavoro nei campi. - 10. Ogni uomo crede volentieri quel che desidera; e ciò che egli crede, s'immagina che lo pensino anche gli altri.